



# COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ALL. A

OGGETTO: EMERGENZA ALIMENTARE DA COVID 19 - ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020 –

## AVVISO ALLA CITTADINANZA

Con Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, assegnando ai Comuni somme per soddisfare le necessità alimentari e di beni di prima necessità, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Comune di Mirto stabilisce le caratteristiche e le modalità di distribuzione delle somme assegnate mediante l'erogazione di BUONI SPESA, una tantum, da erogare agli aventi diritto, individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, previa valutazione da parte del responsabile dell' Ufficio Servizi Sociali di questo Comune della documentazione richiesta e presentata, anche telefonicamente e digitalmente.

Dall'istanza dovrà risultare la sussistenza di una situazione di effettivo bisogno comunque collegata all'emergenza COVID-19.

Verrà redatto apposito elenco tenendo conto dell'effettiva condizione di fragilità e vulnerabilità del cittadino che, anche temporaneamente, si trova in situazione di mancanza o di limitazione di reddito economico che non gli permetta di rispondere ai bisogni primari, dando priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico.

Saranno ammessi al beneficio dei BUONI SPESA tenuto conto, con particolare attenzione ( a titolo esemplificativo e non esaustivo), alle seguenti categorie:

- Perdita di lavoro a seguito della crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto.
- Privi di occupazione non destinatari di altri sostegni economici;
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto, tenuto conto di quanto percepito in rapporto al nucleo familiare;
- Nuclei familiari numerosi;
- Nuclei mono-genitoriali;
- Nuclei che a seguito del COVID 19 si trovano con conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Nuclei con disabilità in situazione di fragilità economica;
- Soggetti titolari di Partite iva e altre categorie che a seguito dell'emanazione di specifici provvedimenti hanno dovuto chiudere o sospendere l'attività

Il valore dei buoni attribuito per singolo nucleo fino a due familiari è pari a € 200, con la previsione di incremento di € 50 per ogni componente ulteriore, fino ad un massimo di buono di € 350.

In caso di presenza di neonati/infanti età 0- 3 anni, ovvero di casi particolari (allergie, celiachia etc..) si potrà disporre un incremento di ulteriori € 50.

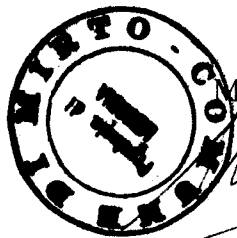
I nuclei familiari in condizione di bisogno, in possesso dei requisiti previsti, possono richiedere l'erogazione dei "BUONI SPESA" spendibili per l' acquisto di generi alimentari e di prima necessità, presso gli esercizi commerciali inseriti nell'elenco pubblicato sul sito del Comune presentando apposita istanza come da modello allegato **entro il 07 Aprile 2020.**

Il Comune si riserva di riaprire i termini di inoltro di nuove istanze nel caso di nuova o ulteriore disponibilità di somme.

Una volta ricevuto il buono, nominativo e strettamente personale, lo stesso potrà essere utilizzato presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale che successivamente renderanno i beni venduti, gli importi e i correlati buoni da incassare.

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

F.to L' ASSISTENTE SOCIALE  
Dott.ssa Rosangela Rappazzo



IL SINDACO  
Maurizio ZINGALES